

Il video sul nostro sito

PER VEDERLO

www.unita.it/
Obiettivi del
Millennio: forum con
Piero Fassino, Marta
Guglielmetti e
Francesco Petrelli



Un momento dell'incontro Da sinistra: Luca Landò, Piero Fassino, Francesco Petrelli, Marta Guglielmetti e Giovanni Maria Bellu

«Con questa destra, l'Italia non è più un paese donatore»

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA

Altro che Obiettivi del Millennio. Se fosse per l'Italia del Cavaliere-Pinocchio gli aiuti ai Paesi poveri sarebbero poco più di zero. Non è una battuta. È il dato che ieri ha ricordato Piero Fassino, responsabile esteri del Pd, nel corso di un forum a l'Unità con Marta Guglielmetti, coordinatrice per l'Italia della Campagna del Millennio delle Nazioni Unite, e Francesco Petrelli, rappresentante della Coalizione italiana contro la povertà e presidente dell'Associazione Ong italiane. L'occasione? Commentare e interpretare il Summit in corso a New York che, nell'ambito della 65ma Assemblea generale dell'Onu, sta affrontando il tema della lotta alle emergenze umanitarie e sociali che affliggono i Paesi più poveri del mondo.

Nella striscia rossa di martedì, abbiamo riportato una frase dell'economista Jeffrey Sachs, braccio destro del segretario generale delle Nazioni Unite per la lotta alle povertà, che accusava l'Italia di essere scomparsa dalla lista dei Paesi donatori.

Fassino: «Purtroppo è così. Con le

politiche del governo Berlusconi, non solo questo ma anche il precedente, l'Italia è sparita dalla lista dei Paesi donatori. L'obiettivo del Millennio era ed è far sì che ogni Paese ricco destini lo 0,7% del proprio Pil alla lotta contro la povertà. Molti lo hanno fatto: l'Italia è, ad oggi, allo 0,1%, cioè quasi lo zero. Siamo in coda a tutti i grandi Paesi industriali nel mantenere i nostri impegni ma questo non è che l'epilogo di una politica di destra di continui tagli di fondi alla Cooperazione e allo sviluppo. Il fatto curioso è che proprio l'altro ieri, un uomo di destra come Sarkozy ha lanciato dalla tribuna

Piero Fassino
«Perché Sarkozy va bene a Berlusconi solo quando caccia i rom?»

Onu la proposta di una tassa sulle transazioni finanziarie per sostenere le politiche di contrasto alla povertà nel mondo».

Ottenendo l'appoggio immediato del premier spagnolo Zapatero...

Fassino: «Quello che non si capisce in Italia che questa, più che una battaglia di destra o di sinistra, è una politica del buon senso. Se uno co-

me Sarkozy, che bolscevico certamente non è, lancia una proposta del genere, perché l'Italia non lo segue su questa strada? O Sarkozy va bene a Berlusconi solo quando caccia i rom?».

Petrelli: «Un punto che fatica a passare nella comunicazione è che aiutare conviene a tutti. Dò solo un dato: se si eliminasse la malaria, che assieme alla lotta all'Aids è uno degli 8 Obiettivi del Millennio, il Pil dei Paesi africani aumenterebbe dell'1,5%».

Esiste dunque un aspetto «utilitaristico» e non solo morale dietro agli aiuti ai Paesi poveri?

Fassino: «Ne vedo almeno due. Uno, prettamente economico, è legato al fatto che se si spingono i Paesi del Terzo mondo a migliorare le proprie condizioni, s'innescano un volano che può beneficiare l'economia mondiale. Guardiamo alla Cina che in poco tempo è passata da un'economia in via di sviluppo al gigante che conosciamo oggi: bene, questa crescita ha influenzato i mercati di tutto il mondo. E sempre a proposito della Cina, guardiamo come questo Paese stia entrando sempre di più nei mercati africani: ha visto con lungimiranza che questi Paesi possono rappresentare lo sviluppo del futuro».

E l'altro aspetto?

Fassino: «Riguarda la sicurezza. Tutti sanno che il modo migliore per frenare l'immigrazione è quello di migliorare le condizioni di vita nei Paesi da cui si vuole fuggire. È un concetto semplice, ma in Italia prevale la logica del "gendarme". Non aiutare ma impedire».

Torniamo agli Obiettivi del Millennio in discussione al Summit di New York. Tentiamo un bilancio.

Guarda il forum



Per guardare il forum sugli Obiettivi del Millennio tenutosi ieri nella redazione dell'Unità, inquadra con il tuo smart-phone il codice QR qui in alto.